

CONSORZIO DI BONIFICA 10 SIRACUSA

mandatario senza rappresentanza del

CONSORZIO DI BONIFICA SICILIA ORIENTALE

VERBALE DI GARA N. 1

Prog. A/G.C. n. 92 – Interventi di manutenzione straordinaria del Canale

adduttore “B” finalizzati al ripristino delle portate idrauliche.

PROGETTO STRALCIO DI COMPLETAMENTO

CUP B69E05000090001 - CIG 7321321138.

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciotto, del mese di Gennaio, nei locali del Consorzio di Bonifica 10 Siracusa - Via Agnone, 68 – Lentini (SR) - alle ore dieci.

SONO PRESENTI

- Il Dott. Filippo Scavuzzo, Capo Settore Quadro Espropriazioni e Appalti del Consorzio di Bonifica 9 Catania;

- il Dott. Ing. Eugenio Pollicino, Dirigente Area Tecnica del Consorzio di Bonifica 11 Messina;

- l'Arch. Salvatore Fiscaro, Capo Settore Quadro Progettazione del Consorzio di Bonifica 10 Siracusa

- il Dott. Carmelo Rubbino, funzionario del Consorzio di Bonifica 10 Siracusa.

Tutti nominati con determina del Direttore Generale n. 3 del 9 gennaio 2018 quali componenti la Commissione di Gara.

Presiede la gara il Dott. Filippo Scavuzzo.

PREMESSO

- Che per il giorno 18 Gennaio 2018, alle ore dieci ed in questo luogo, è stato indetto dal Consorzio di Bonifica 10 Siracusa l'esperimento di gara per l'affidamento dei lavori di "Interventi di manutenzione straordinaria del Canale adduttore "B" finalizzati al ripristino delle portate idrauliche", mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii., e con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii. e secondo le modalità stabilite dall'art. 97, comma 2, lettere a), b), c), d), e), e comma 8, del medesimo d.lgs. n. 50/2016, da applicarsi sull'importo complessivo posto a base della gara di Euro 531.113,02 oltre IVA;

- Che l'esperimento di gara ha luogo con le modalità fissate nel "Avviso pubblico per manifestazione di interesse" e nella Deliberazione del Commissario Straordinario n. 7/2017 "Prog. A/G.C. n. 92 – Interventi di manutenzione straordinaria del Canale adduttore "B" finalizzati al ripristino delle portate idrauliche. PROGETTO STRALCIO DI COMPLETAMENTO – INDIZIONE GARA" e nella Lettera-Invito all'uopo predisposti e pubblicati integralmente sul sito istituzionale dell'Ente;

- Che le offerte dovevano pervenire al Consorzio, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, in plico sigillato con l'impronta di un sigillo a scelta della Ditta, non più tardi delle ore 12:00 del giorno 15 Gennaio 2018;

- Che si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche nel caso sia pervenuta e/o sia rimasta in gara una sola offerta valida;

- Che in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma

dell'art. 77, comma 2, del R. D. 23 maggio 1924, n. 827;

- Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta.

TUTTO CIÒ PREMESSO

All'apertura delle operazioni di gara sono presenti alcuni rappresentanti degli operatori economici partecipanti e qui di seguito indicati:

Ing. Triscari Rosario in rappresentanza della Ditta Concordia a R. L.

Arch. Cellura Angelo in rappresentanza della Ditta Concordia a R. L.

e riportati nel foglio di presenze allegato al verbale.

Così per come stabilito nella Lettera-Invito, prima della apertura dei plichi, la Commissione procede al sorteggio di una delle modalità di calcolo del criterio di aggiudicazione, di cui all'art. 97, comma 2, lettere a), b), c), d), e) del d.lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.

Dal sorteggio effettuato viene estratta la lettera "a" per cui le modalità di calcolo dell'offerta anomala verrà effettuata a mezzo "media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del venti per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media" fra tutte le offerte ammesse.

A questo punto il Presidente dichiara che, nei termini previsti dalla Lettera-Invito, sono pervenute numero 12 buste-offerta e precisamente:

1) FIAMMINGO COSTRUZIONI SRL Via 4^a Retta Ponente, 93/A - 95032

Belpasso (CT) P.IVA 02705470876 **Prot. n. 138 del 11.01.2018**

2) COSTRUZIONI E SCAVI DI CASTELLI ALFIO (AUSILIARIA) Via

degli Agrumi, 139 - 95121 Catania P.IVA 03748820879

S.P.C. GENERAL SERVICE SRL (AUSILIATA) Via Nicola Coviello,

46/A - 95030 Gravina di Catania (CT) P.IVA 04910110875 **Prot. n. 141**

del 11.01.2018

3) CO.SIT. SRL Via Federico II, 29 - 92100 Agrigento P.IVA 02126290846

Prot. n. 157 del 12.01.2018

4) SAGEDIL SRL Via dei Venti, 4 - 92100 Agrigento P.IVA 02761810841

Prot. n. 158 del 12.01.2018

5) A.T.I. DONATO ANTONINO TINDARO (Impresa CAPOGRUPPO)

Via Trazzera, 26 - 98059 Rodì Milici (ME) P.IVA 01920370838

EDILSERVICE SOC. COOP. (Impresa MANDANTE) Via Vittorio

Emanuele, snc - 98066 Patti (ME) P.IVA 02119210835 **Prot. n. 159 del**

12.01.2018

6) EDILE V.N.A. SOC. COOP. (Impresa CAPOGRUPPO) C.da

Vanchitello, 62 - 92015 Raffadali (AG) P.IVA 02272060845

PROGRESSO GROUP S.R.L. (Impresa MANDANTE) Viale Progresso

Q. 17, 12 - 92026 Favara (AG) P.IVA 02677140846 **Prot. n. 164 del**

12.01.2018

7) COFEDIL DI FERRANTE GIUSEPPE MARIO (AVVALENTE) C.da

Terranova, snc - 90040 Giardinello (PA) P.IVA 04949150827

LOBINA COSTRUZIONI S.R.L. (AUSILIARIA) Piazza degli Sforza, 3 -

09100 Cagliari P. IVA 00732740914 **Prot. n. 165 del 12.01.2018**

8) INVERSO COSTRUZIONI di INVERSO MARIO Via Piemonte, 20

Fraz. Piano Vetrale - 84060 Orria (SA) P.IVA 04127650655

GREGORIO COSTRUZIONI E TURISMO SRL Via Madonna delle

Grazie, 32 - 84065 Piaggile (SA) P. IVA 04043720657 **Prot. n. 166 del**

12.01.2018

9) SARTEC SRL (AVVALENTE) Via Cavour, 80 - 96010 Buscemi (SR)

P.IVA 01704190899

GIONFRIDDO ANTONELLO (AUSILIARIA) C.da Valle Pezze, 3 -

96010 Canicattini Bagni P.IVA 01358370896 **Prot. n. 167 del 12.01.2018**

10) PRO.A.CO. SRL (AVVALENTE) C.da Mastrella, 26 - 97013 Comiso

(RG) P.IVA 01505130888

VITTORIA CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R. L.

(AUSILIARIA) Via V. Alfano, 49 - 84085 Mercato San Severino (SA)

P.IVA 05373820652 **Prot. n. 191 del 15.01.2018**

11) IDROTECH SRL Via C. Abba, 8 - 38122 Trento P.IVA 01418500227

Prot. n. 192 del 15.01.2018

12) CONCORDIA A R.L. (MANDANTE) Viale della Vittoria, 39 - 92100

Agrigento P.IVA 02668400845

ESSEQUATTRO COSTRUZIONI SRL (MANDATARIA) Via Olanda,

snc - 92026 Favara (AG) P.IVA 02325280846 **Prot. n. 199 del**

15.01.2018

Quindi, il Presidente verificata l'integrità delle buste pervenute, procede

all'apertura dei plichi ed alla lettura ed esame della relativa documentazione

amministrativa di ogni singolo Operatore Economico partecipante, e all'uopo

dichiara:

1) FIAMMINGO COSTRUZIONI SRL Via 4^a Retta Ponente, 93/A -

95032 Belpasso (CT) P.IVA 02705470876 **AMMESSA**

2) COSTRUZIONI E SCAVI DI CASTELLI ALFIO (AUSILIARIA) Via

degli Agrumi, 139 - 95121 Catania P.IVA 03748820879

S.P.C. GENERAL SERVICE SRL (AUSILIATA) Via Nicola

Coviello, 46/A - 95030 Gravina di Catania (CT) P.IVA 04910110875

AMMESSE

3) CO.SIT. SRL Via Federico II, 29 - 92100 Agrigento P.IVA

02126290846

AMMESSA

4) SAGEDIL SRL Via dei Venti, 4 - 92100 Agrigento P.IVA

02761810841. Dall'esame della documentazione amministrativa

l'attestazione SOA dell'impresa, per il periodo triennale, risulta

scaduta. In attesa della verifica dei requisiti di cui alla superiore

attestazione, alle ore 13:15, l'Impresa viene **AMMESSA CON**

RISERVA. A seguito di verifica negativa, sulla piattaforma

dell'ANAC, dell'attestazione SOA dalla quale non si rileva la data di

revisione triennale dell'Impresa, la Commissione dichiara la Ditta

NON AMMESSA.

5) A.T.I. DONATO ANTONINO TINDARO (Impresa CAPOGRUPPO)

Via Trazzera, 26 - 98059 Rodi Milici (ME) P.IVA 01920370838

EDILSERVICE SOC. COOP. (Impresa MANDANTE) Via Vittorio

Emanuele, snc - 98066 Patti (ME) P.IVA 02119210835. Dall'esame

della documentazione amministrativa l'attestazione SOA dell'Impresa

EDILSERVICE SOC. COOP., per il periodo triennale, risulta scaduta.

In attesa della verifica dei requisiti di cui alla superiore attestazione,

alle ore 14:15, l'A.T.I. partecipante la gara viene **AMMESSA CON**

RISERVA. A seguito della positiva verifica, sulla piattaforma

dell'ANAC, dell'attestazione SOA dalla quale si rileva la data di

revisione triennale al 23.11.2017 dell'Impresa EDILSERVICE SOC.

COOP. (MANDANTE), la Commissione dichiara la R.T.I.

AMMESSA

6) EDILE V.N.A. SOC. COOP. (Impresa CAPOGRUPPO) C.da

Vanchitello, 62 - 92015 Raffadali (AG) P.IVA 02272060845

PROGRESSO GROUP S.R.L. (Impresa MANDANTE) Viale

Progresso Q. 17, 12 - 92026 Favara (AG) P.IVA 02677140846

AMMESSE

Alle ore 14:50 la Commissione sospende le procedure di gara.

Alle ore 15:50 la Commissione riprende le procedure di gara continuando ad

esaminare la documentazione amministrativa della busta-offerta numero:

7) COFEDIL DI FERRANTE GIUSEPPE MARIO C.da Terranova, snc -

90040 Giardinello (PA) P.IVA 04949150827

LOBINA COSTRUZIONI S.R.L. (AUSILIARIA) Piazza degli Sforza,

3 - 09100 Cagliari P. IVA 00732740914 **AMMESSE**

8) INVERSO COSTRUZIONI di INVERSO MARIO (AVVALENTE)

Via Piemonte, 20 Fraz. Piano Vetrale - 84060 Orria (SA) P.IVA

04127650655

GREGORIO COSTRUZIONI E TURISMO SRL (AUSILIARIA) Via

Madonna delle Grazie, 32 - 84065 Piaggile (SA) P. IVA 04043720657

AMMESSE

9) SARTEC SRL (AVVALENTE) Via Cavour, 80 - 96010 Buscemi (SR)

P.IVA 01704190899

GIONFRIDDO ANTONELLO (AUSILIARIA) C.da Valle Pezze, 3-

96010 Canicattini Bagni P.IVA 01358370896. **NON AMMESSE**

in quanto fra le attività riportate all'interno del certificato camerale dell'Impresa ausiliata non risulta nessuna lavoro attinente alla categoria richiesta nella lettera-invito così per come descritto nella sentenza del Consiglio di Stato sez. V del 15.10.2015 n. 4468, che ha confermato la statuizione di primo grado del TAR Toscana.

10) PRO.A.CO. SRL (AVVALENTE) C.da Mastrella, 26 - 97013 Comiso

(RG) P.IVA 01505130888

VITTORIA CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.

L. (AUSILIARIA) Via V. Alfano, 49 - 84085 Mercato San Severino

(SA) P.IVA 05373820652. **NON AMMESSE** in

quanto fra le attività riportate all'interno del certificato camerale dell'Impresa ausiliata non risulta nessuna lavoro attinente alla categoria richiesta nella lettera-invito così per come descritto nella sentenza del Consiglio di Stato sez. V del 15.10.2015 n. 4468, che ha confermato la statuizione di primo grado del TAR Toscana.

11) IDROTECH SRL Via C. Abba, 8 - 38122 Trento P.IVA 01418500227

AMMESSA

12) CONCORDIA A R.L. (MANDANTE) Viale della Vittoria, 39 -

92100 Agrigento P.IVA 02668400845

AMMESSA

A questo punto, l'arch. Angelo Cellura in rappresentanza dell'Impresa Concordia Consorzio Stabile a r. l., dichiara:

“così come richiesto a questa rispettabile Commissione di gara di verificare, per tutti gli O.E. partecipanti, l'iscrizione alla White List sia per gli iscritti sia per i richiedenti la iscrizione e sia per chi non è iscritto, per le motivazioni di cui alle note fornite a questa rispettabile Commissione di gara e per le quali si

chiede di renderle parte integrante del presente verbale di gara (Allegato 1). Si rinnova altresì di analizzare quanto prima richiesto, al fine di ammettere e/o escludere le imprese non in regola con la normativa meglio riportata nelle note allegate”.

Pertanto, la Commissione prende atto delle dichiarazioni e del documento “allegato 1” al presente verbale e precisa quanto segue:

l’eventuale mancanza dell’iscrizione nella White List degli Operatori Economici concorrenti non può essere motivo di esclusione stante che in ottemperanza di quanto disposto dall’articolo 105 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 ss. Mm. Ii. che prevede l’obbligo di inserimento delle terne dei subappaltatori e l’iscrizione alla White List per gli importi superiori alla soglia di cui all’art. 35 del Codice dei Contratti e che l’obbligatorietà prescritta indipendentemente all’importo a base di gara è indicata per tutte le lavorazioni maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 1 comma 53 della L. n. 190/2012. Anche l’art. 29 comma 2 del D.L. 90/2014 convertito in legge n. 125/2015 prevede tale verifica al momento dell’aggiudicazione definitiva. Quindi la commissione continuando le operazioni di gara rimanda tale verifica da effettuare da parte del RUP secondo le disposizioni di legge in materia.

Si prosegue con l’apertura delle offerte economiche.

1. FIAMMINGO COSTRUZIONI SRL Via 4^a Retta Ponente, 93/A - 95032 Belpasso (CT) P.IVA 02705470876, **che ha offerto il ribasso del 24,61%**

2. COSTRUZIONI E SCAVI DI CASTELLI ALFIO (AUSILIARIA) Via degli Agrumi, 139 - 95121 Catania P.IVA 03748820879

S.P.C. GENERAL SERVICE SRL (AUSILIATA) Via Nicola

Coviello, 46/A - 95030 Gravina di Catania (CT) P.IVA 04910110875,

che ha offerto il ribasso del 26,3961%

3. CO.SIT. SRL Via Federico II, 29 - 92100 Agrigento P.IVA

02126290846, **che ha offerto il ribasso del 33,66%**

5. A.T.I. DONATO ANTONINO TINDARO (Impresa CAPOGRUPPO)

Via Trazzera, 26 - 98059 Rodi Milici (ME) P.IVA 01920370838

EDILSERVICE SOC. COOP. (Impresa MANDANTE) Via Vittorio

Emanuele, snc - 98066 Patti (ME) P.IVA 02119210835, **che ha**

offerto il ribasso del 32,5886%

6. EDILE V.N.A. SOC. COOP. (Impresa CAPOGRUPPO) C.da

Vanchitello, 62 - 92015 Raffadali (AG) P.IVA 02272060845

PROGRESSO GROUP S.R.L. (Impresa MANDANTE) Viale

Progresso Q. 17, 12 - 92026 Favara (AG) P.IVA 02677140846, **che ha**

offerto il ribasso del 34,14%

7. COFEDIL DI FERRANTE GIUSEPPE MARIO C.da Terranova, snc -

90040 Giardinello (PA) P.IVA 04949150827

LOBINA COSTRUZIONI S.R.L. (AUSILIARIA) Piazza degli Sforza,

3 - 09100 Cagliari P. IVA 00732740914, **che ha offerto il ribasso del**

31,4224%

8. INVERSO COSTRUZIONI di INVERSO MARIO (AVVALENTE)

Via Piemonte, 20 Fraz. Piano Vetrale - 84060 Orria (SA) P.IVA

04127650655

GREGORIO COSTRUZIONI E TURISMO SRL (AUSILIARIA) Via

Madonna delle Grazie, 32 - 84065 Piaggile (SA) P. IVA

04043720657, **che ha offerto il ribasso del 29,781%**

11. IDROTECH SRL Via C. Abba, 8 - 38122 Trento P.IVA

01418500227, **che ha offerto il ribasso del 9,900%**

12. CONCORDIA A R.L. (MANDANTE) Viale della Vittoria, 39 -

92100 Agrigento P.IVA 02668400845, **che ha offerto il ribasso del 2,4910%**

A questo punto vengo aperte le buste economiche delle Ditte **NON AMMESSE** alla procedura di gara.

4. SAGEDIL SRL Via dei Venti, 4 - 92100 Agrigento P.IVA

02761810841 **che ha offerto il ribasso del 31,0707%**

9. SARTEC SRL (AVVALENTE) Via Cavour, 80 - 96010 Buscemi (SR)

P.IVA 01704190899

GIONFRIDDO ANTONELLO (AUSILIARIA) C.da Valle Pezze, 3-

96010 Canicattini Bagni P.IVA 01358370896, **che ha offerto il ribasso del 32,32%**

10. PRO.A.CO. SRL (AVVALENTE) C.da Mastrella, 26 - 97013 Comiso

(RG) P.IVA 01505130888

VITTORIA CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.

L. (AUSILIARIA) Via V. Alfano, 49 - 84085 Mercato San Severino

(SA) P.IVA 05373820652, **che ha offerto il ribasso del 31,5991%.**

Dopo l'apertura delle offerte ammesse viene calcolata la media dei ribassi pari al 28,95962%. Tale valore risulta dalla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del venti per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media che fornisce la soglia di anomalia

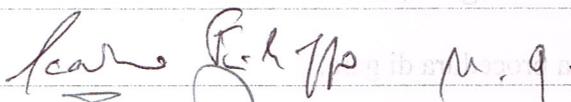
pari al 31,264%.

Alle ore venti e minuti primi quaranta la Commissione di gara conclude le operazioni di gara e consegna i plichi delle buste-offerte all' Arch. Salvatore Fiscaro, che ne curerà la custodia.

Chiusura del verbale alle ore venti e minuti primi quarantacinque.

Letto, confermato e sottoscritto.

Dott. Filippo Scavuzzo



Dott. Ing. Eugenio Pollicino



Dott. Arch. Salvatore Fiscaro



Dott. Carmelo Rubbino

SEGRETARIO VERBALIZZANTE 

Ai sensi dell'art. 1, comma 46 della legge 6 novembre 2012, n. 190, i componenti la Commissione di gara all'uopo nominati con determina del Direttore Generale n. 3 del 9 Gennaio 2018

DICHIARANO

di non essere stati condannati, anche con sentenza passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, del Titolo II, del Libro Secondo del codice penale.

Letto, confermato e sottoscritto

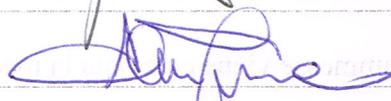
Dott. Filippo Scavuzzo



Dott. Ing. Eugenio Pollicino



Dott. Arch. Salvatore Fiscaro



Dott. Carmelo Rubbino

SEGRETARIO VERBALIZZANTE 

Ai sensi dell'art. 6bis della legge 241/1990, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, il Presidente di gara

DICHIARA

Che relativamente al presente verbale, non sussistono situazioni di conflitto di

interesse anche potenziale che pregiudicano l'esercizio imparziale della
funzione attribuita.

Dott. Filippo Scavuzzo

Scavuzzo Filippo n. 9.

Del ché si è redatto il presente verbale che consta di dodici pagine intere e fin
qui di questa tredicesima.

[Handwritten signatures in blue ink]

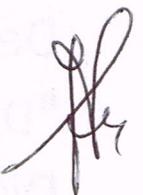
RITENUTO:

Vanno ora svolte le seguenti considerazioni.

In *primo* luogo, né il protocollo di legalità, né il bando di gara, né il disciplinare di gara possono dirsi illegittimi nella parte in cui si prevede che già al momento della gara l'impresa che operi nei settori di cui all'art. 1 c. 53 L. 190/2012 sia iscritta nelle *white list* (o ne abbia comunque fatto richiesta).

Come chiarito dall' Anac nell'atto di segnalazione n. 1 del 21 gennaio 2015, tale obbligo, pur non previsto *expressis verbis*, si ricava interpretativamente dall'art. 29 c. 2 D.L. 90/2014, che individuerrebbe nell'iscrizione o nella richiesta di iscrizione "*una condizione necessaria per ottenere l'affidamento di contratti nei settori di cui al comma 53 dell'art 1 della legge anticorruzione*".





Gli operatori economici devono possedere, pena esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco degli esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa di cui alle attività appartenenti all'elenco di cui all'art, 1 c. 53 L. 190/2012 (c.d. White

list) istituito presso la prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede; oppure, devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. circolare ministero dell'interno protocollo 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

NUOVE NORME IN MATERIA DI ACCERTAMENTO DELL'ISCRIZIONE NELLE WITHE LIST PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI O PER L'AUTORIZZAZIONE AI SUBCONTRATTI — COMUNICATO

Sulla Gazzetta Ufficiale n.188 del 14 agosto 2015, è stata pubblicata la Legge 6 agosto 2015, n. 125 con la quale è stato convertito in legge, con modificazioni, il Decreto Legge 19 giugno 2015, n.78, recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale, nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali".

La citata legge, entrata in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, prevede, all'art. 11 bis, che le disposizioni di cui all'art. 29 comma 2 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazione dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, continuino ad applicarsi fino all'attivazione della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia.

Pertanto, dal 15 agosto u.s. e fino all'attivazione della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, per l'affidamento dei contratti o per l'autorizzazione ai subcontratti alle società che operano nei settori di cui **all'art. 1, comma 53, della legge n.190 del 2012**, è sufficiente che gli Enti/Stazioni Appaltanti, accertino l'avvenuta presentazione da parte della società interessata, dell'istanza d'iscrizione nelle White List delle Prefetture competenti per territorio.

Cessazione del regime transitorio per l'affidamento dei contratti relativi alle attività sensibili, previsto dall'art. 29 comma 2 del decreto legge n. 90/2014. Utilizzo della BANCA DATI NAZIONALE UNICA ANTIMAFIA (B.D.N.A.). Ripristino della pubblicazione

dell'elenco delle imprese che hanno richiesto l'iscrizione in white list.

Questa Prefettura, alla luce della recente circolare del Ministero dell'Interno datata 23 marzo 2016, ha ripristinato la pubblicazione sul proprio sito istituzionale dell'elenco delle imprese **richiedenti l'iscrizione nelle white list** , accanto all'elenco delle **imprese iscritte**.

L'elenco dei richiedenti l'iscrizione non ha, tuttavia, la valenza che il regime transitorio gli aveva riconosciuto in passato, ovvero quella di informazione antimafia liberatoria, sulla base della equipollenza con l'elenco delle imprese iscritte, ma ha valore differente, come meglio si evidenzia in seguito.

Detto regime transitorio è **cessato a partire dal 7 gennaio 2016 con la completa attivazione della Banca Dati Nazionale Unica Antimafia**.

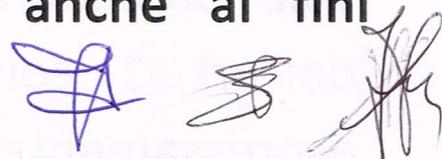
A partire da tale data, i soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2 del Codice antimafia sono tenuti ad **acquisire la documentazione antimafia** , prima di affidare un contratto o autorizzare un subappalto avente ad oggetto l'esecuzione di una o più attività rientranti nei

cc.dd. settori sensibili, **esclusivamente attraverso la consultazione della suddetta B.D.N.A .**

Anche **la iscrizione nelle white list** , dalla stessa data del 7 gennaio 2016, avviene a seguito della **preventiva consultazione della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia**, come espressamente previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.P.C.M. 18 aprile 2013.

In base a tale norma, infatti, le iscrizioni nelle white list da parte della Prefettura debbono essere disposte solo dopo la consultazione della Banca Dati e tenuto conto degli esiti della stessa e delle eventuali conseguenti verifiche.

Ciò conferma che il sistema delle cautele antimafia è imperniato esclusivamente su questa nuova piattaforma informatica (B.D.N.A.) anche ai fini dell'iscrizione nelle white list.



Si evidenzia al riguardo che **l'istanza di iscrizione in white list è un onere per l'impresa** che intende accedere al settore dei contratti pubblici, mentre **sulle stazioni appaltanti grava l'obbligo di acquisire, soltanto attraverso la consultazione delle white list,**

la documentazione antimafia nei casi in cui l'attività contrattuale afferisca ai settori cc.dd. sensibili.

Pertanto, la stazione appaltante, dopo aver soddisfatto l'obbligo di consultare le white list, in tal modo accertandosi che l'impresa abbia già assolto l'onere di richiedere l'iscrizione, risultando iscritta nell'elenco dei richiedenti, potrà dare avvio all'iter contrattuale, ricorrendo alla Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia.

In altri termini, la stazione appaltante consulerà la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia immettendo i dati relativi all'impresa, come in ogni altra situazione di ordinaria consultazione di tale piattaforma finalizzata al rilascio della documentazione antimafia.

Tale procedura trova supporto nella formulazione dell'art. 1, comma 52, della legge n.190/2012 che espressamente richiama l'art. 92, commi 2 e 3 del Codice antimafia e con esso le diverse sequenze dell'accertamento in Banca Dati, nell'ipotesi di esito non immediatamente liberatorio.

Pertanto, dal momento della consultazione della Banca Dati decorreranno i termini previsti

dall'articolo 92, commi 2 e 3, del Codice antimafia. Maturati tali termini, la stazione appaltante sarà legittimata a procedere alla conclusione o approvazione degli strumenti contrattuali, fatte salve le cautele di legge previste in caso di successivo diniego dell'iscrizione.

Publicato sulla Gazzetta ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2017 il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 novembre 2016 che introduce nuove regole per le white-list al fine di contrastare le infiltrazioni mafiose negli appalti.

Il precedente decreto in materia del 2013, con cui sono stati istituiti gli elenchi delle imprese "pulite" o "white list" presso le Prefetture, aveva definito espressamente come **volontaria** l'iscrizione alle stesse per le imprese di alcune categorie a rischio. Da qui la necessità di un chiarimento del quadro normativo di riferimento che, da una parte, imponeva come obbligatorio l'utilizzo dell'elenco per le verifiche antimafia ma, dall'altro, non prevedeva in modo chiaro ed esplicito un corrispondente obbligo per le imprese e gli operatori economici di iscriversi nel



medesimo, e anzi disciplinava l'iscrizione in termini volontari.

L'Autorità Anticorruzione **ANAC**, con la segnalazione n. 1 del 21 gennaio 2015, aveva affrontato tale contrasto normativo esortando il legislatore a sciogliere il nodo e a fissare l'obbligo in maniera esplicita.

D'ora in poi, invece, l'approvazione o l'autorizzazione di contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture pubblici, è subordinata all'iscrizione dell'impresa alle **white list** (che potrà sostituire la documentazione antimafia, comunicazione e informativa).

L'**obbligo** di consultazione delle **white list** riguarda l'affidamento delle attività, **indipendentemente dal loro valore**, elencate al comma 53 art. della legge anticorruzione (legge 190/2012), vale a dire per: trasporto di materiali a discarica per conto di terzi; trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi; estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti; confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura di ferro lavorato; noli a

caldo; autotrasporti per conto di terzi; guardiania dei cantieri.

Considerazioni finali

Ritenuto pertanto che l'impresa esecutrice dei lavori rientranti nelle categorie OG e OS è assoggettata all'obbligo di iscrizione (o richiesta di iscrizione) alla White List nella sola misura in cui eseguirà direttamente le attività di cui all' art. 1 c. 53 L. 190/2012;

Considerato che AI SENSI DELL'ART 105 COMMA 6 DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I.

6. È obbligatoria l'indicazione della terna di subappaltatori in sede di offerta, qualora gli appalti di lavori, servizi e forniture siano di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 **o, indipendentemente dall'importo a base di gara, riguardino le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190.** Nel caso di appalti aventi ad oggetto più tipologie di

prestazioni, la terna di subappaltatori va indicata con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea prevista nel bando di gara. Nel bando o nell'avviso di gara la stazione appaltante prevede, per gli appalti sotto le soglie di cui all'articolo 35: le modalità e le tempistiche per la verifica delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 80 prima della stipula del contratto stesso, per l'appaltatore e i subappaltatori; l'indicazione dei mezzi di prova richiesti, per la dimostrazione delle circostanze di esclusione per gravi illeciti professionali come previsti dal comma 13 dell'articolo 80.